



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. **64**

del **27/11/2023**

Pagina 1

OGGETTO: Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2021. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2022. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Assegnazione obiettivi specifici alle società in house sulle spese per il personale.

Presidente: Dott. Alessandro Polcri

Segretario Generale: Avv. Angelo Capalbo

Dei componenti :

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) POLCRI Alessandro | |
| 2) CARINI Nicola | 8) SCARNICCI Stella* |
| 3) SANTONI Cinzia | 9) DE PALMA Maria |
| 4) DEL BARBA Matteo* | 10) SPADACCIO Elena |
| 5) PALAZZO Simon Pietro* | 11) AUSILIO Michele |
| 6) MORBIDELLI Marco | 12) VACCARI Valentina |
| 7) CHIELI Laura | 13) VALORIANI Loriana |

* collegati da remoto

Sono assenti: DE PALMA Maria, AUSILIO Michele

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

Allegati: Si (3)

Immediatamente eseguibile: Si

Servizi Interessati:

Segretario Generale

Servizio Finanze e Bilancio

Settore Aff.Gen.Leg.Prog.Org.

Classifica/Fascicolo: 01.03.00 - 00000000062



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del TUSP *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni, fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in Società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, del TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 7, del TUSP, sono, altresì, ammesse partecipazioni in Società aventi come oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

RICORDATO che, fermo quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 17, comma 4, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 20, comma 2, del TUSP, il Piano di razionalizzazione, corredato di un’apposita Relazione tecnica, è adottato in tutti i casi in cui l’Amministrazione, in sede dell’analisi sopra ricordata, rilevi:



- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP sopra citato;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;*

PRESO ATTO che Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020, precisa che *“circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l'art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della Legge n. 190 del 2014, dell'inciso “anche tenendo conto dei seguenti criteri”, che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l'adozione di misure dismissive o liquidatorie”.*

PRESO ATTO, altresì, che la Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG precisa che *“mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell'art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata”;*

PRECISATO che tali provvedimenti devono essere trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del TUSP, e rese disponibili alla struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP;

RICORDATO che in caso di adozione del Piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche Amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del Piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 175 del 2017 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del medesimo Decreto;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 12 quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 100/2017, *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro*



per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20";

RICHIAMATI:

- il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, che dispone che *"a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*;
- l'art. 16, comma 3-bis, del Decreto-legge n. 73/2021, convertito in legge n. 106/2021, c.d. "Sostegni bis," che inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP *"Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019"*;

DATO ATTO della disapplicazione, almeno fino al 31 dicembre 2022, di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP, alla condizione che le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

RICHIAMATI integralmente i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 32 del 28 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione – Determinazioni";

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni del Consiglio Provinciale, con cui questa Amministrazione, nel corso degli anni, ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 25/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione Straordinaria ex Art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e Piano di Razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 20 del medesimo Decreto - Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo e individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare – Determinazioni. Proposta di immediata eseguibilità";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 23/12/2019 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 - Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione periodica adottato nell'anno 2018 – Approvazione - Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo - Piano di Razionalizzazione periodica – Determinazioni";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/11/2020 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 – Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione adottato nell'anno 2019.



Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Arezzo al 31/12/2019. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/11/2021 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull’attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2019. Analisi dell’assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2020. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73 del 30/11/2022 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull’attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2020. Analisi dell’assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2021. Relazione tecnica e Piano di razionalizzazione periodica. Approvazione”;

RICORDATO che con la Deliberazione n. 73/2022 sopra citata, il Consiglio Provinciale aveva stabilito, per le motivazioni indicate nell’Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della stessa Deliberazione, quanto segue:

- di mantenere senza interventi di razionalizzazione le seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all’art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi,
 - Arezzo Telematica S.p.a.,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l,
- di dare inizio ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione nelle Società Nuove Acque S.p.a. e La Ferroviaria Italiana S.p.a. da effettuarsi entro l’approvazione del Rendiconto di gestione previsto per il 30/04/2023;
- per quanto riguardava il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione poteva considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l’Assemblea dei Soci del 24/06/2021 aveva preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; mancava solo la liquidazione della quota posseduta;

VISTA la comunicazione Prot. n. 32508 del 05/12/2022, con cui, secondo quanto stabilito dall’articolo 20, comma 3, del D.lgs. n. 175/2016, la suddetta Delibera del Consiglio Provinciale n. 73 del 30/11/2022 è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti;

VISTA la comunicazione alla struttura centrale del Ministero dell’Economia e delle Finanze di cui all’art. 15 del TUSP, ai sensi del medesimo art. 20, comma 4, D.lgs. 175/2016, dei dati relativi all’esito della ricognizione delle partecipazioni detenute dall’Amministrazione alla data del 31/12/2021, attraverso la sezione “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche” dell’applicativo “Partecipazioni”, a tal fine predisposta nel “Portale Tesoro”, gestito dal Dipartimento del Tesoro;

DATO ATTO che la medesima Deliberazione consiliare è stata trasmessa a tutte le Società partecipate con nota Prot. n. 32528 del 05/12/2022;



RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 28/04/2023 con cui, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero per il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, è stata revocata, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, con cui era stata stabilita la recessione dalla partecipazione nella Società La Ferroviaria S.p.a., considerata non strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente provinciale;

CONSIDERATO che, con la medesima Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/2023, per le motivazioni riportate nella premessa e ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 comma 2, lettera a) del D.lgs. 175/2016, è stata dichiarata strategica la partecipazione della Provincia di Arezzo nella Società La Ferroviaria S.p.a.;

RICHIAMATO l'Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023) che ha posto fine all'annosa controversia tra i due soggetti dettagliatamente descritta nell'Allegato A e B al presente atto;

PRESO ATTO delle funzioni attualmente assegnate all'Ente Provincia per effetto della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1671 del 04/10/2018 con cui erano stati approvati i Bandi di alienazione di quote/azioni di quattro Società partecipate della Provincia (Banca Popolare Etica S.c.p.a., Fidi Toscana S.p.a., Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. e Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.), la cui dismissione, già deliberata con D.C.P. n. 32/2017, era stata confermata nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44/2018;

VISTO che la suddetta Gara era andata deserta, come da Determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, era stato trasmesso a tutte le sopra citate Società il Decreto del Presidente n. 186 del 29/11/2018, con cui si manifestava la volontà dell'Ente di recedere dalla propria partecipazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del TUSP;

RICORDATO che la partecipazione nella Società Banca Popolare Etica S.c.p.a. è stata dismessa nel corso dell'anno 2021 tramite l'alienazione delle quote alla stessa Banca e la somma di € 2.950,00 risultate dalla suddetta alienazione, accertata con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 03/02/2021, e già introitata nelle casse provinciali;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23/12/2022 n. 201 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" prestati a livello locale;

RITENUTO, pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, nonché degli esiti delle azioni intraprese, riportate nell'Allegato "A" al presente atto, di dover procedere, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo detenute alla data del 31/12/2022, nonché all'approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche esposto nell'Allegato B, facente parte integrante del presente atto, ove sono riportati la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D.lgs. n. 175/2016, le decisioni assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione delle partecipazioni detenute, le modalità ed i tempi di attuazione di ciascuna procedura di razionalizzazione;



DATO ATTO che alla data del 31/12/2022, la Provincia di Arezzo risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti Società:

- Arezzo Telematica S.p.a. (abbreviato Ar.Tel. S.p.a.);
- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.;
- Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (abbreviato C.E.T. S.c.r.l.);
- La Ferroviaria Italiana S.p.a. (abbreviato L.F.I. S.p.a.);
- Nuove Acque S.p.a.;
- Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.;

PRECISATO che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa al 31/12/2021 in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci;

PRECISATO, altresì, che è stato più volte sollecitato il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. alla liquidazione della quota, da ultimo in data 16/11/2022 con Lettera protocollo n. 2023/30340;

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018, avente ad oggetto l'adozione delle Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016;

PRECISATO che tale Piano di razionalizzazione è stato redatto in conformità con indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" ed anche in conformità con le Schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 08/11/2022;

RICHIAMATA, infine, la Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31 che conferma l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente già stabilite con Legge n. 56/2014;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nell'Allegato B al presente atto, risulta quanto segue:

- sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP le seguenti Società:
 - Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP),
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
 - Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
 - La Ferroviaria S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),



○ Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
per le quali si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

RIBADITO che:

- A. Per quanto riguarda *Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.*** il suo mantenimento è motivato dal fatto che la Società ha un ruolo strategico nel settore dell'economia per la Provincia di Arezzo. Essa, tra l'altro, nonostante avesse presentato in passato alcune criticità finanziarie ed economico-patrimoniali, aveva presentato il Piano Industriale 2019-2022 in cui si prevedeva una chiusura dei bilanci in utile già a partire dall'anno 2019. Come previsto, si è avuto, infatti, nel 2019, un utile di € 274.088,00. Le azioni di risanamento finanziario della Società sono proseguite anche nel corso degli anni successivi e nonostante l'emergenza sanitaria COVID-19 che ha avuto pesanti ripercussioni sulle attività svolte dalla Società, i bilanci si sono chiusi positivamente. Nel 2022 è stato di riportato un utile di € 322.653. Nel Piano industriale 2022-2025, presentato all'Assemblea dei soci del 25/05/2022, vengono previste le necessarie azioni sui costi diretti ed indiretti per consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico, anche in relazione al trend del settore e a realistiche e prudenti prospettive di ricavo anche conseguenti all'impatto sia della pandemia da COVID-19 che della guerra in Ucraina che ha prodotto, come noto, l'incremento di costi delle materie prime in particolare i servizi energetici, l'aumento dei tassi di interesse, l'incremento del tasso di inflazione, tutti fattori che colpiscono sia direttamente che indirettamente Arezzo Fiere e il comparto fieristico in generale. Tali fattori, nonostante l'incremento delle attività rispetto agli esercizi 2020-2021 con la ripresa di numerose iniziative ospitate, hanno causato una riduzione dei ricavi rispetto alle previsioni contenute nel citato Piano Industriale. Come specificato nella Relazione infrannuale semestrale al 30/06/2023 datata 31/08/2023 (Prot. n. 2023/23262 del 05/05/2023), trasmessa a questa Amministrazione in data 04/09/2023, la Società si è attivata per mettere in atto azioni volte ad inserire nuove linee di ricavo (attività di pubblico spettacolo, parcheggi, servizi) o la riduzione di costi (in particolare energetici), oltre a realizzare un programma di investimenti quali adeguamenti delle strutture, impianti di efficientamento energetico, realizzazione di parcheggi.
- B. Per quanto riguarda la *Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.*,** il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i Soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa. La partecipazione nella Società è ancora più importante in un momento come questo caratterizzato da un incremento dei costi energetici.
- C. Per quanto riguarda *Arezzo Telematica S.p.a.*,** la stessa continua ad essere considerata strategica poiché il suo mantenimento è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali, ed alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.). Nell'anno 2021, la Società ha dovuto assumere anche il ruolo Amministratore di Sistema dell'Ente Provincia, fino ad oggi assicurato con le risorse di personale interno all'Amministrazione. Tale affidamento ribadisce la strategicità della Società per questo Ente, specialmente nell'attuale contesto storico in cui lo sviluppo delle Tecnologie per l'informazione e la Comunicazione (ITC) sono una priorità dei Governi a livello internazionale. Si precisa, però, che la Società, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), rientra ancora nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per



cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. Tuttavia il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. La stessa disposizione è stata ribadita anche dal Decreto-legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che all'art. 16, comma 3 bis, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". Rispetto a quest'ultimo aspetto, si precisa che Arezzo Telematica S.p.a. ha sempre avuto un bilancio in utile ed anche la previsione di chiusura del Bilancio al 31/12/2023 è positiva (dati di preconsuntivo).

- D.** Per quanto riguarda la partecipazione nella Società *La Ferroviaria Italiana S.p.a.*, operante nel settore dei trasporti pubblici, a seguito di una nuova valutazione sulla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione di reti ed impianti funzionali è stata dichiarata strategica dall'Ente con la sopra citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/2023 visto che svolge un servizio di pubblico interesse.
- E.** Per quanto riguarda la partecipazione in *Nuove Acque S.p.a.*, si viene a completare l'esame avviato in merito alla strategicità della stessa partecipazione. Sulla base della Relazione allegata (Allegato B), stante il ruolo della Provincia, che si va sempre consolidando, come di Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua destinata al consumo umano, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione.

PRECISATO che le Società in liquidazione (Valdarno Sviluppo S.p.a., Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l.) non sono state oggetto della presente ricognizione in quanto, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata;

RILEVATO, comunque che:

- per quanto riguarda la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l. la procedura di liquidazione è stata ultimata ed è stata richiesta da parte dei liquidatori la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
- per quanto riguarda, invece, la Società Valdarno Sviluppo S.p.a., posta in liquidazione in data 01/08/2013 ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 4) del Codice Civile, la procedura di liquidazione è ancora in itinere; pertanto, la partecipazione rimarrà nel portafoglio dell'Ente per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società;



PRECISATO che non sono oggetto della presente ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera g) del TUSP ai sensi del quale si definisce partecipazione indiretta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*;

VISTO altresì l'art. 19, comma 5 del D.lgs. n. 175/2016, secondo cui le *«amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera»*;

RITENUTO per quanto riguarda *Arezzo Telematica S.p.a.*, assegnare obiettivi specifici sulle spese per il personale;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" il quale conferisce al Consiglio provinciale la competenza esclusiva in materia di *"... organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ..."*;

TENUTO CONTO che l'Organo di revisione contabile-finanziaria ha espresso parere favorevole sul presente atto;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

UDITI gli interventi del Presidente della Provincia, Alessandro Polcri, e dei consiglieri Provinciali Simon Pietro Palazzo e Marco Morbidelli, "OMISSIS";

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scarnicci) e contrari n. 3 (Spadaccio, Vaccari e Valoriani) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante e sostanziale,

- DI APPROVARE**, a norma di quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124 - come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 73 del



30/11/2022 (Allegato A), predisposta ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 e contenente i principali riferimenti sull'attività svolta per dare attuazione alle azioni di razionalizzazione previste nel suddetto Piano;

- il Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 31 dicembre 2022 (Allegato B), redatto in conformità con le indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" e con le Schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 08/11/2022;

2. DI DARE ATTO CHE, sulla base del presente Piano di razionalizzazione periodica, la Provincia procederà, per le motivazioni indicate in narrativa e nell'Allegato B al presente atto:

- al mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP),
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
 - Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP);
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
 - Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);

3. DI PRENDERE ATTO che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci;

4. DI ASSEGNARE alla società in house *Arezzo Telematica S.p.a.*, anche con riferimento alla verifica sull'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati con contratto di servizio per il triennio 2022-2024, rep. n. 7 del 3 agosto 2022, di cui all'art. 30 del decreto legislativo 23.12.2022, n. 201, *obiettivi specifici sulle spese per il personale nei termini seguenti*:

a) Assunzioni di personale. Prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane, la società dovrà avviare specifiche procedure di mobilità al fine di assicurarsi l'attività lavorativa di dipendenti già in servizio presso altre società partecipate.

A tale fine, la società potrà anche emanare e diffondere appositi avvisi nei quali sono precisati i profili professionali e i criteri per la scelta di eventuali soggetti richiedenti il trasferimento.

La società adotta appositi atti nei quali sono individuati i criteri e le modalità di svolgimento di eventuali selezioni in presenza di più soggetti candidati ai procedimenti di mobilità. Tali atti sono trasmessi per conoscenza all'Amministrazione provinciale;

5. DI STABILIRE che il competente Servizio della Provincia curi gli adempimenti e le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. **64**

del **27/11/2023**

Pagina 12

6. **DI STABILIRE** che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutte le Società partecipate dalla Provincia di Arezzo;
7. **DI STABILIRE** che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, e ss.mm.ii., alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del TUSP, ed alla Struttura Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP;
8. **DI RENDERE** fruibile la presente Deliberazione, una volta pubblicata, unitamente all'Allegato A e B, sul sito istituzionale dell'Ente, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Stante l'urgenza, con separata votazione, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scarnicci) e contrari n. 3 (Spadaccio, Vaccari e Valoriani) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

ALLEGATI - Allegato A - Relazione attuazione

(impronta: 781FE4C43F2D40157E8804BB92FAF7BF484D9B943AF1B71F437B9302E6E190B9)

- Allegato B

(impronta: 3EB02C6E9EB92697A526E1416601A60906FAB2B7612B6775DCD7A1CD042147E8)

- Parere dei Revisori

(impronta: F3F5FC987F7C1EA9F5A25D0235743A065263ADFADC266AD1E96CC1C7A9117349)

ALLEGATO A alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 27/11/2023



RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(Art. 20, c. 4, TUSP)

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con la presente Relazione viene data idonea informativa circa l'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 73 del 30/11/2022.

Secondo quanto disposto dal citato Decreto Legislativo n. 175/2016, entro il 31 dicembre di ciascun anno, ciascuna Amministrazione pubblica deve approvare una Relazione sull'attuazione delle misure adottate nel Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti.

La Provincia di Arezzo ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni così come disposto dal TUSP. Tale Deliberazione è stata trasmessa, nei termini previsti, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 175/2016, nonché alla struttura competente di controllo e di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e sull'attuazione del TUSP, istituita nell'ambito del MEF con D.M. 16 maggio 2017 (Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 175/2016 attraverso l'applicativo "Partecipazioni" inserito nel "Portale Tesoro" gestito dal Dipartimento del Tesoro.

Il Piano consiste nella ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre di ogni anno e nella individuazione di quelle da mantenere e di quelle da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Devono infatti essere assoggettate a tali azioni le società non riconducibili ad alcuna delle categorie dell'art. 4, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Nell'attuazione del Piano di razionalizzazione è stato tenuto conto dell'introduzione del comma 5-bis, all'art. 24 TUSP, ad opera dell'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), con il quale è stata stabilita la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche socie di rinviare gli effetti previsti in caso di mancata alienazione/razionalizzazione delle società partecipate, il cui termine applicativo è stato successivamente esteso al 2022, con Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, attraverso l'introduzione di un comma 5-ter al medesimo articolo 24, nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Si ricorda che con Delibera n. 73/2022, sopra indicata, il Consiglio Provinciale ha stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della citata Delibera, di procedere alle seguenti azioni:

A. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società:

- Arezzo Telematica S.p.a. - abbreviato AR.TEL. S.p.a. - (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP)
- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (art. 4, comma 7 del TUSP),
- Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP);

Per quanto riguarda la Società Arezzo Telematica S.p.a., il Consiglio aveva precisato che, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, *lettera d*)¹ del TUSP, essa ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, *lettera d*)² presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. Tuttavia, alla suddetta Società, sono state applicate le previsioni sospensive di cui

¹ *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

² *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

all'art. 24, commi 5-bis e 5-ter del D.lgs. n. 175/2016, in ragione del risultato medio positivo registrato nel triennio 2017-2019.

Tabella 1 - Risultato medio triennio 2017-2019 (art. 24, co. 5-ter, D.lgs. n. 175/2016)

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Media triennio
747	4.294	10.824	5.288

B. Nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione nelle seguenti società:

La Ferroviaria Italiana S.p.a.

Con Deliberazione C.P. n. 27 del 29/04/2010 questo Ente dichiarava la non strategicità della propria partecipazione azionaria in L.F.I., in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 3 della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevedeva il divieto di costituzione di società non strettamente necessarie per il perseguimento di attività istituzionali. Il comma 9 del medesimo art. 3 prevedeva inoltre la cessione a terzi delle partecipazioni "vietate", vale a dire di quelle non strettamente necessarie per il perseguimento di attività istituzionali, e quindi non strategiche. Successivamente, con Legge n. 147/13 (Legge di stabilità 2014), veniva previsto, dall'art. 1, comma 569, che le partecipazioni non alienate, cessassero di diritto e che, entro i 12 mesi successivi, la società dovesse liquidare in denaro il valore delle relative quote. Pertanto, con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. n. 147/2013, questo Ente richiedeva a L.F.I. la liquidazione della propria quota, che stimava in € 3.280.288,85. Tale richiesta veniva respinta dalla società. In applicazione della citata normativa, e della predetta Delibera C.P. n. 27/2010, già a partire dal 2012, questa Provincia ha attivato la procedura ad evidenza pubblica per la vendita della propria quota che andava deserta. Parimenti deserta risultava, purtroppo, anche la seconda gara a tal fine effettuata. In conseguenza alla mancata alienazione, con nota n. 215714 del 03/12/2014, questo Ente ha comunicato a L.F.I. di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione, a far data dal 01/01/2015 chiedendo contestualmente la liquidazione della quota di spettanza. Visto che l'Assemblea della Società non aveva ratificato il recesso e approvato la liquidazione della quota, questo Ente aveva intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il diritto di recesso della Provincia dalla società e alla liquidazione della quota azionaria, quantificata in € 3.280.288,85. La volontà dismissiva dell'Ente era stata successivamente ribadita sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, che si sono succeduti negli anni (Deliberazione di C.P. n. 44 del 25/10/2018, Deliberazione di C.P. n. 72 del 23/12/2019, Deliberazione di C.P. n. 45 del 27/11/2020 e, da ultimo, con Deliberazione di C.P. n. 57 del 26/11/2021). Il procedimento di primo grado presso il Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, REG. 9405/2015 si è concluso con Sentenza n. 2850/2021 pubblicata il 10/11/2021 di accoglimento di tutte le istanze presentate dalla difesa di questo Ente. Il Tribunale ha condannato L.F.I. S.p.a. a corrispondere alla Provincia la somma di € 3.113.167,59, oltre interessi legali dalla data della domanda al saldo, ha riconosciuto il risarcimento dei danni per € 3.667,57, oltre rivalutazione monetaria, e ha previsto l'obbligo di rifondere alla Provincia le spese di lite, liquidate in € 46.988,00 per compensi, € 1.036,00 per esborsi, oltre al 15% per rimborso forfetario sul compenso, IVA e C.P.A.; infine ha posto definitivamente a carico della convenuta le spese della CTU (pari a complessivi € 20.512,68 oltre CAP al 4% e IVA al 22%). In seguito a tale decisione, La Ferroviaria Italiana S.p.a. proponeva appello avverso la Sentenza del Tribunale delle Imprese di Firenze n. 2850/2022. La Corte di Appello con la Sentenza n. 2249/2022, pubblicata l'11/10/2022, accoglie il gravame. Alla luce delle motivazioni della Sentenza, questa Amministrazione ha deciso di dare inizio ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della sua partecipazione.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Nuove Acque S.p.a.

A seguito del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. 56/2014, la Società Nuove Acque S.p.a. era stata dichiarata non strategica nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.P. n. 10/2015 visto che svolge attività di produzione di beni e servizi ritenute non strettamente connesse al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia. Successivamente è stata ribadita la sua non strategicità sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, approvato con D.C.P. n. 44/2018.

Fino alla cancellazione del diretto reale di garanzia, *sub specie* di pegno - gravante sui titoli azionari detenuti dalla Provincia in forza dell'atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Martini del 14/06/2005, non è stato possibile procedere alla cessione delle quote. Il rilascio e la cancellazione del pegno sono stati comunicati a questo Ente in data 06/02/2019 (Prot. n. 3484 del 11/02/2019).

In data 15/01/2020 è stata trasmessa alla Società Nuove Acque S.p.a. la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72/2019 corredata di allegati (Prot. n. 892 del 15/01/2020), con cui si ribadiva la volontà dismissiva dell'Ente. In risposta a ciò, la Società Nuove Acque S.p.a. ha trasmesso alla Provincia, in data 14/02/2020, una nota in cui, ponendo l'accento sull'esigenza di preservare gli attuali equilibri societari, invitava l'Amministrazione a tornare sui propri passi, e a conservare la propria partecipazione in Nuove Acque S.p.a. oppure, in subordine, a valutare l'opportunità di cedere la medesima a soggetti già soci o, comunque, in caso di procedura di selezione aperta, a subordinare l'eventuale aggiudicazione al preventivo nulla-osta da parte dei soggetti finanziatori. A tale nota è seguito un incontro di lavoro per l'approfondimento ed il confronto sui contenuti della stessa in data 22/05/2020, tra i rappresentanti della Provincia e il Legale della Società.

A fronte di ciò, il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha provveduto a redigere una Relazione (conservata agli atti dell'Ufficio), con cui sono state illustrate all'Organo Politico le richieste provenienti dalla Società, con particolare riguardo alle questioni tecnico-giuridiche sottese alla volontà dismissiva, che, nell'occasione, veniva quindi ribadita dallo stesso Organo Politico in esecuzione della già citata Deliberazione Consiliare n. 72/2019.

La stessa volontà di cedere la partecipazione azionaria è stata riconfermata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 45 del 27/11/2020, comunicata alla Società con PEC protocollo n. 25649 del 18/12/2020 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/11/2021, comunicata a Nuove Acque S.p.a. con PEC protocollo n. 29972 del 17/12/2021. L'Ufficio, pertanto, si è attivato per esperire una procedura evidenziale.

In ragione di quanto sopra, lo stesso Ufficio, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, ha iniziato uno studio su una nuova ed aggiornata valutazione del valore delle quote da mettere a base d'asta, da esperire mediante perizia giurata da affidare a soggetto esperto abilitato.

Successivamente, però, nel Piano di Razionalizzazione periodica approvato con la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 73/2022 anche per la Società Nuove Acque S.p.a. è stato stabilito di procedere a nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione provinciale.

C. Azione di razionalizzazione: Alienazione quote/Recesso delle seguenti società:

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.,

Per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione si poteva considerare sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 aveva preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; mancava solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci.

Si riepilogano le azioni intraprese per le singole partecipazioni societarie per l'attuazione dei Piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente, precisando che, nei casi in cui l'attuazione del Piano comporta il necessario raccordo di una pluralità di volizioni, la sola determinazione

dell'Amministrazione precedente può rivelarsi insufficiente al conseguimento, in modo pieno e nel rispetto dei tempi, degli obiettivi prefissati.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

Nella relazione delle azioni intraprese per dare attuazione ai Piani di razionalizzazione precedentemente approvati dall'Ente verranno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni che:

- a) sono ancora detenute dall'Amministrazione provinciale;
- b) sono state dismesse in attuazione del Piano di revisione periodica dell'anno 2022.

A. Società ancora detenute alla data del 31/12/2022:

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

Il Consorzio è stato dichiarato non strategico sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, approvato con D.C.P. n. 44/2018. A tal fine, come per altre partecipazioni (Banca Popolare Etica S.c.p.a., Fidi Toscana S.p.a, etc.) è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Tale Decreto è stato successivamente trasmesso al Consorzio (comunicazione Prot. n. 27221 del 04/12/2018) affinché attivasse tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice civile.

La stessa volontà di cedere la partecipazione è stata riconfermata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 72/2019 e successivamente con Deliberazione n. 45/2020 e n. 57/2021.

L'uscita della Provincia dal Consorzio è stata inserita più volte inserita all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del Consorzio ma la deliberazione è stata più volte rimandata a successiva seduta assembleare (Assemblea dei soci del 20/06/2019 e del 02/07/2020).

In data 27/11/2020 il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha inviato al Consorzio un sollecito (comunicazione Prot. n. 23892) per l'attuazione degli adempimenti necessari a rendere effettiva l'uscita della Provincia dalla compagine consortile.

In questi anni più volte il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha inviato al Consorzio solleciti per l'attuazione degli adempimenti necessari a rendere effettiva l'uscita della Provincia dalla compagine consortile.

Solo in data 24/06/2021 l'Assemblea consortile ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio Alpe della Luna e proposto la liquidazione della quota per un valore nominale di € 1.032,91. Alla data odierna non è stata ancora liquidata la quota dovuta. L'ufficio ha provveduto ad effettuare vari solleciti, sia telefonici che tramite lettera Raccomandata, per la liquidazione della quota.

La Ferroviaria Italiana S.p.a.

Il Consiglio Provinciale, con propria Deliberazione n. 28 del 28/04/2023, ha preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della programmazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de "La Ferroviaria Italiana S.p.a.", con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Pertanto, il Consiglio ha dichiarato strategica la partecipazione dell'Amministrazione provinciale nella Società provvedendo a revocare, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la propria Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, per i sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nonché per il

mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Contemporaneamente sono iniziate trattative con i vertici di L.F.I. S.p.a. per una bonaria composizione della controversia che si sono concluse positivamente con la firma di un Accordo transattivo approvato dal Consiglio Provinciale con la stessa Deliberazione n. 28/2023.

Nuove Acque S.p.a.

Per quanto riguarda la partecipazione in Nuove Acque S.p.a., si viene a completare l'esame avviato in merito alla strategicità della stessa partecipazione. Occorre in primo luogo rilevare come tra le funzioni fondamentali attribuite alla Provincia dalla Legge n. 56/2014 (Art. 1, comma 85) sia ricompresa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza e di come si stia progressivamente consolidando l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, come più di recente confermato con l'approvazione della Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31. Tale orientamento pare trovare conferme nei Disegni di Legge, depositati in Parlamento, finalizzati a ridefinire compiutamente le funzioni dell'Ente Provincia dopo che la volontà popolare ha definitivamente sancito il ruolo e la strategicità dello stesso quale Ente sovracomunale, di area vasta. Con riferimento specifico alla Società Nuove Acque S.p.a. occorre ricordare come, in attuazione della Legge n. 36 del 1994 "c.d. Legge Galli", successivamente confluita nel D.lgs. n. 152/2006, la Regione Toscana ha adottato la Legge n. 81 del 1995, con cui sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali venne individuato l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno riferito a n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo. Successivamente, nel 1997, è stato istituito il Consorzio denominato Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, al cui interno venne deliberato di scegliere, quale forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, la Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, che, dopo l'esperienza delle procedure di Gara, ha portato, in data 30 marzo 1999, alla costituzione della Società Nuove Acque, di cui facevano parte, a quel momento, n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo, n. 5 Comuni della Provincia di Siena, le Comunità Montane - oggi Unione dei Comuni della Valtiberina e del Casentino - il Consorzio Cigaf, la Società Coingas, la Società Gestione Valdichiana e la Provincia di Arezzo, che ha giocato un ruolo non secondario, a fianco ed a servizio dei Comuni, nei complessi procedimenti che hanno portato alla attuazione nel nostro territorio, fra i primi in Italia, delle disposizioni contenute nella Legge n. 36/1994.

La Società Nuove Acque S.p.a. ha nel proprio oggetto sociale la gestione, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, del Servizio Idrico Integrato inteso come l'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, la Società potrà gestire servizi di distribuzione di acqua ad usi irrigui e trattamento dei rifiuti liquidi.

La Legge Regionale n. 69 del 2011, s.m.i., ha previsto l'istituzione di una sola Autorità di Ambito territoriale a scala regionale mantenendo, tuttavia, la suddivisione del territorio in Conferenze Territoriali che coincidono con le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale istituite con la L.R. n. 81/1995. Ad oggi, dunque, il territorio regionale è ripartito in sei Conferenze Territoriali:

- a) Conferenza Territoriale n. 1, denominata "Toscana Nord";
- b) Conferenza Territoriale n. 2, denominata "Basso Valdarno";
- c) Conferenza Territoriale n. 3, denominata "Medio Valdarno";
- d) Conferenza Territoriale n. 4, denominata "Alto Valdarno";
- e) Conferenza Territoriale n. 5, denominata "Toscana Costa";
- f) Conferenza Territoriale n. 6, denominata "Ombrone".

Nel corso del 2012 la normativa nazionale ha previsto di affidare la regolazione del Servizio Idrico Integrato all'allora Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, oggi denominata ARERA. Nel 1999 l'affidamento del Servizio Idrico aveva durata venticinquennale, e pertanto, fino al 2024.

Successivamente, nell'anno 2018 l'affidamento è stata prorogato, in un primo momento, fino al 2027, e nuovamente, fino al giugno del 2029.

In conseguenza delle estensioni della concessione, la Società, a partire dal 2018 è stata e sarà impegnata in un importante programma di investimenti, con significative ricadute su tutto il territorio gestito, in particolare quello riferito alla Provincia di Arezzo.

In particolare, più di recente, nel corso degli anni 2019-2022, gli investimenti operati superano gli € 15 milioni annui. Nel periodo 2023-2029 si prevede la realizzazione di interventi per ulteriori complessivi € 116,4 milioni. Sempre con riferimento a tale periodo finale della concessione, oltre agli investimenti finanziati dalla Tariffa devono essere messi in risalto gli importanti finanziamenti ottenuti dalla Società, su Progetti presentati nell'ambito del PNRR. In particolare si menzionano:

- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 – I4.1 “Montedoglio – Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina”. L'intervento (da eseguire a stralci successivi funzionali) consiste nella realizzazione di condotte di adduzione, un nuovo impianto di potabilizzazione (impianto Pianello) e lavori di adeguamento all'impianto di potabilizzazione esistente di Cesa per l'approvvigionamento con l'acqua superficiale proveniente dall'invaso di Montedoglio ai Comuni di Sinalunga (SI), Lucignano (AR), Monte San Savino (AR) e Marciano della Chiana (AR).L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 7,50 milioni di cui € 5,65 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa.
- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 - I4.2 “*Riduzione delle perdite, compresa la digitalizzazione, la distrettualizzazione ed il monitoraggio, nelle reti idriche gestite*”. In questo Progetto, la Società, conta di raggiungere un importante obiettivo, la riduzione delle perdite in rete, passando dal dato attuale che si attesta attorno al 20%, a circa il 15%, entro il 2026. L'obiettivo, se si considera la media del Paese, che supera il 40%, è molto ambizioso e performante con interventi strutturali per oltre € 14 milioni - di cui oltre € 11 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa - che dovranno essere terminati entro il 2026, e che andranno ad interessare la Rete dell'acquedotto che si estende per una lunghezza di Km 3.339, in gran parte ricadente nel territorio della Provincia di Arezzo, e che andrà ad interessare anche strade comunali e provinciali.
- PNRR Linea d'investimento M2C1.1.I1.1 – Linea C – Realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili. Realizzazione di *hub* per digestione anaerobica ed essiccamento di fanghi. Con tale intervento si andrà a migliorare in maniera decisiva la gestione dei fanghi provenienti dal ciclo del Servizio Idrico Integrato, in particolare da quelli della depurazione, con importanti ricadute sull'ambiente e con l'obiettivo di ridurre in maniera significativa il conferimento presso le discariche.

Oltre all'ambizioso Piano degli Investimenti, integrato con le risorse provenienti dal PNRR, si evidenzia che la Società, assieme ad altri soggetti del territorio, sta studiando la possibilità di realizzare un percorso virtuoso, di sostenibilità ambientale e di economia circolare, per il trattamento di talune tipologie di rifiuti liquidi, provenienti da Imprese operanti nel territorio della Provincia di Arezzo, *leader* nel mondo nel recupero di metalli preziosi da rifiuti, con i seguenti obiettivi principali:

- a) riduzione degli impatti ambientali;
- b) recupero anziché smaltimento del rifiuto;
- c) utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili;
- d) controllo dell'intera filiera di trattamento;
- e) garanzia del corretto trattamento del rifiuto;
- f) autosufficienza impiantistica.

Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di attivare un percorso per il riconoscimento di “lavorazione eco-sostenibile” per l'intera filiera.

Per tutto quanto premesso, stante il ruolo della Provincia, che si va sempre consolidando, di Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la “natura pubblica” del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua

destinata al consumo umano, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione.

B. Società dismesse alla data del 31/12/2022 in attuazione del Piano di revisione periodica dell'anno 2021:

Non è stata dismessa alcuna Società. Infatti, come sopra specificato, per il Consorzio Alpe della Luna è stata intrapresa la procedura dismissiva tramite il recesso ma, non avendo ancora il Consorzio provveduto alla liquidazione della quota, viene considerata ancora detenuta da questa Amministrazione provinciale.

**ALLEGATO B alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. ____ del
27/11/2023**



REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
(Art. 20, c. 4, TUSP)

**Ricognizione delle partecipazioni detenute al
31/12/2022 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)**

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
detenute al 31/12/2022 (art. 20, comma 1, TUSP)**

Premessa

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle da mantenere e quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il Testo Unico ha praticamente "istituzionalizzato" il sistema di verifica della sussistenza dei requisiti partecipativi che già, in altra forma, era stato introdotto dalle disposizioni di cui alla Legge n. 244/2007 e, successivamente, dalla Legge n. 190/2014.

La ricognizione delle partecipate è finalizzata alla riduzione della spesa pubblica e alla efficiente gestione delle partecipazioni, quindi ed in ultima analisi, alla riduzione del numero di partecipazioni possedute, in un contesto ordinamentale che, quindi, promuove gli accorpamenti societari e non le scissioni, frazionamenti e parcellizzazioni varie del fenomeno societario, spesso fonte di confusione contabile e squilibri di bilancio.

Oltre alle società detenute direttamente dall'Ente locale, sono oggetto di ricognizione anche quelle indirettamente partecipate. Al riguardo, vale la definizione di cui all'art. 2, co. 1, lett. g), secondo cui è indiretta "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima Amministrazione pubblica*".

In base ai principi fondanti del controllo analogo congiunto, vanno considerate partecipate indirette anche quelle detenute per il tramite di una società *in house* nella quale l'Ente locale detiene una quota di partecipazione minima (in questo senso, cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per il Friuli-Venezia Giulia, del. 21 novembre 2017, n.61/2017PAR).

Si rileva, a tale proposito, che la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi controllati; pertanto, non saranno oggetto di analisi in questo documento.

Gli Enti Locali, quindi, sono chiamati ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, co. 1, D.lgs. n. 175/2016). Attraverso un'apposita analisi da approvarsi con specifico provvedimento, quindi, occorre verificare la presenza dei seguenti requisiti:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero le partecipazioni in società:

- aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art 4, comma 1*) e che svolgano attività di:

la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (*art 4, comma 2, lettera a*);

la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un Accordo di Programma fra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera b*);

la realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (*art 4, comma 2, lettera c*);

l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (*art 4, comma 2, lettera d*);

i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera e*);

- aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, comma 3*);

- le società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (*art. 4, comma 4*);

- le società che abbiano come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding (*art. 4, comma 5*);

- le società che svolgono attività proprie dei Gruppi di Azione Locale -GAL (*art. 4, comma 6*);

- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (*art. 4, comma 7*);

- le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari o quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (*art. 4, comma 8*);

- le società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con D.P.C.M. o provvedimento della Regione (*art. 4, comma 9*);

- le società che svolgano attività di produzione di un servizio economico d'interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori dell'ambito territoriale di riferimento (*art. 4, comma 9 bis*);

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (*art. 20, comma 2, lettera b*);

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (*art. 20, comma 2, lettera c*);

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*art. 20, comma 2, lettera d*). Tale comma è stato modificato dal Decreto correttivo n. 100/2017 che prevede la soglia di fatturato medio di € 500.000,00 fino al 31/12/2019. L'effetto risultante dalla modifica della soglia di fatturato medio è quindi quello di escludere da azioni di razionalizzazione, almeno temporaneamente, le società il cui fatturato rientra nella soglia compresa tra i 500.000,00 e 1.000.000,00 euro. È importante rilevare, a tale proposito, che la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto importanti elementi di novità sul versante della razionalizzazione delle partecipate. Il comma 723 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019, dopo il comma 5, dell'articolo 24 inserisce il seguente: "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31

dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". La stessa disposizione è stata ribadita anche dal Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che all'art. 16, comma 3 bis, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". La norma autorizza, pertanto l'Amministrazione pubblica, a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie anche nell'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, disapplicando quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP.

Tale dilatazione temporale è, d'altro canto, assimilabile anche ad altre manovre intervenute in ambito finanziario al fine di escludere dalle analisi più prettamente "contabili" il 2020 e il 2021, annualità sulle quali ha inciso la pandemia da Covid-19. Al momento non è prevista un'ulteriore proroga del suddetto beneficio.

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e). E' prevista una deroga per le Società fieristiche; l'art. 26, comma 12 quater inserito dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 prevede, infatti, che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f);

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (art. 20, comma 2, lettera g).

Circa la portata precettiva degli esposti parametri, la Magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo.

La Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, infatti, nella Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020 così recita: "circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l'art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della legge n. 190 del 2014, dell'inciso "anche tenendo conto dei seguenti criteri", che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l'adozione di misure dismissive o liquidatorie".

Pertanto, come afferma la Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG "mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell'art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata".

Anche le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione sono tenute alla comunicazione alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del Testo unico (istituita presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro) di cui all'art. 15.

Sempre l'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che *“i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

Da ultimo, con Avviso del 21/11/2019, il MEF – Dipartimento del Tesoro - ha pubblicato gli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” che contengono uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni che le Pubbliche amministrazioni dovevano adottare entro il 31 dicembre 2019.

Il documento viene aggiornato annualmente dal MEF nella sua parte operativa (da ultimo con Avviso dell'8 novembre 2022).

Attualmente l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> non è ancora attivo e non ci sono indicazioni circa la data della sua apertura. L'avvio della rilevazione sarà, comunque, comunicato con avvisi pubblicati sul sito internet del Dipartimento del Tesoro e sull'home page del Portale Tesoro e con l'invio di e-mail ai responsabili e agli utenti registrati per l'applicativo *Partecipazioni*. Si precisa che per la rilevazione delle partecipate, questa Amministrazione si è attenuta alle indicazioni riportate nei sopra citati Avvisi ed ha usato le schede pubblicate in data odierna nel suddetto applicativo ministeriale. La Provincia ha, quindi, provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2022, individuando quelle che devono essere mantenute, alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2022 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

La Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2022, risulta titolare di partecipazioni nelle seguenti società:

Tipologia partecipazione	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Diretta	00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	1996	83,73*	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche.	SI	SI	NO	NO
Diretta	00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	1975	11,08	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione degli spazi e delle proprie strutture.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	2000	10,00	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina.	NO	NO	NO	NO
Diretta	00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	1914	5,30	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	1999	0,15	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno.	NO	NO	NO	NO
Diretta	05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	2003	0,299	Centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici. Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto)	NO	NO	NO	NO

* il resto delle azioni, pari al 16,27%, sono di azioni proprie della Società

Come specificato in premessa, non sono elencate le partecipazioni indirette in quanto la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi sottoposti a controllo dell'Ente.

Nella scheda non vengono, inoltre, riportate le Società in liquidazione (Valdarno Sviluppo S.p.a. e Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l.) dato che non sono oggetto della presente ricognizione visto che, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata. Per quanto riguarda la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., si precisa che è terminata la procedura di liquidazione pertanto in data 06/03/2023 è stata richiesta da parte del liquidatore la cancellazione dal Registro delle imprese di Pistoia-Prato mentre per quanto riguarda Valdarno Sviluppo S.p.a. la procedura di liquidazione è ancora in itinere e i liquidatori societari, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/03/2017, hanno presentato al Tribunale di Arezzo istanza di fallimento.

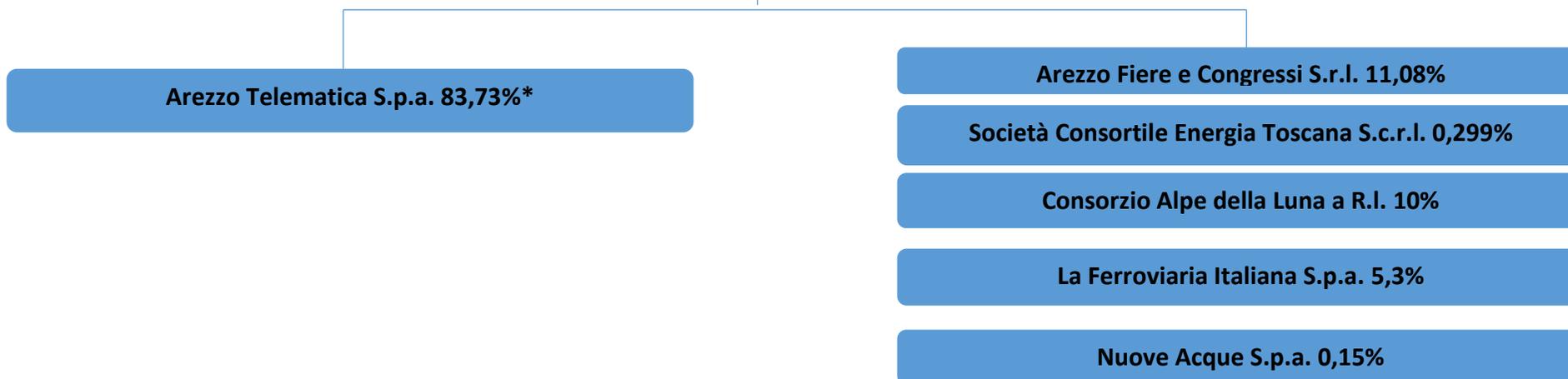
Il grafico sotto riportato rappresenta i rapporti di partecipazione esistente tra la Provincia di Arezzo e le Società partecipate direttamente, indicando per ciascuna la quota di partecipazione:

Rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute al 31/12/2022



Società controllate al 31/12/2022

Società partecipate al 31/12/2022



La restante parte delle quote è detenuta dalla stessa Società

Per ciascuna delle partecipazioni detenute da questa Amministrazione provinciale alla data del 31/12/2022 elencate nella rappresentazione grafica sopra riportata, viene redatta una breve scheda tecnica informativa in cui vengono riportate le attività svolte e i principali dati relativi al Bilancio 2022, anche al fine di effettuare una consapevole valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP e delle conseguenti azioni da intraprendere. Come già indicato in premessa, per la rilevazione sono state utilizzate le schede pubblicate nell'applicativo "Partecipazioni" del MEF – Dipartimento del Tesoro.

Arezzo Telematica S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00919560524
Denominazione	Arezzo telematica S.p.a. abbreviato AR.TEL. S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	29.11.1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo (AR)
CAP *	52100
Indirizzo *	Via L. Spallanzani, 23
Telefono *	0575/392600
FAX *	
Email *	Ar-tel@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	J.61.9 – ALTRE ATTIVITA' DI TELECOMUNICAZIONE
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	4.661
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	77
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	4.738
C) II-Crediti (valore totale) (X)	204.810
Totale Attivo	600.640
A) I Capitale / Fondo di dotazione	219.450
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	88.753
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	39.788
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	347.991
D) – Debiti (valore totale) (X)	114.226
Totale passivo	600.640
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	506.089
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	503.050
A5) Altri Ricavi e Proventi	0
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	450.192
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	264.804
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C17) Interessi e altri oneri finanziari	5
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	(5)
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	83,73%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Si
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	628.660,95

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	628.660,95	347.401,42
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale oneri ⁽⁷⁾	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾ *	0	0	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	4.013,15	4.013,15	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	4.013,15	4.013,15	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	62.111,68		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "si" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

*** I dividendi relativi all'anno 2022 ammontano ad € 37.799,00 e sono stati accertati ed incassati nell'anno 2023 (accertamento n. 329/2023; reversale n. 5968/2023).**

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Si precisa che il 16,27% delle azioni sono proprie della partecipata. Le altre entrate da organismi partecipati si riferiscono a diritti di segreteria per rogito contratti.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	Arezzo Fiere e Congressi – S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	04.12.1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	Arezzo (AR)
CAP *	52100
Indirizzo *	Via L. Spallanzani, 23
Telefono *	0575/9361
FAX *	
Email *	arezzofiere@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	N. 82.3 – ORGANIZZAZIONI DI CONVEGNI E FIERE
Attività 2	L. 68.20.01 – LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)
Attività 3	L. 68.20.02 – AFFITTO DI AZIENDE
Attività 4	R. 90.02.09 – ALTRE ATTIVITA’ DI SUPPORTO ALLE RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	11
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	1.004
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	38.992.127
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	38.993.131
C) II-Crediti (valore totale) (X)	806.409
Totale Attivo	41.928.714
A) I Capitale / Fondo di dotazione	36.167.632
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	790.251
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	322.653
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	37.280.536
D) – Debiti (valore totale) (X)	3.193.837
Totale passivo	41.928.714
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	300.010
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	2.116.811
A5) Altri Ricavi e Proventi	0
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	2.007.714
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	487.210
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	433
C17) Interessi e altri oneri finanziari	86.887
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	-86.454
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	11,08%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

- (8) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
 (9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01702150515
Denominazione	Consorzio Alpe della Luna a R.l.
Data di costituzione della partecipata	25.09.2000
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

- (1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.
 (2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	Badia Tedalda (AR)
CAP *	52032
Indirizzo *	Piazza dei Tedaldi, 2
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	N.82.99.99 – Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	461.194
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	461.194
C) II-Crediti (valore totale) (X)	55.874
Totale Attivo	519.766
A) I Capitale / Fondo di dotazione	10.329
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1.911
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	50.158
A) IX Utili (perdite) esercizio	826
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	63.224
D) – Debiti (valore totale) (X)	10.952
Totale passivo	519.766
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	30.813
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	25.263
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	5.550
B. Costi della produzione /Totale costi	29.988
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	1
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	1
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	10 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	
Ente Affidante	
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	1.033 *		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

***Quota sociale da liquidare alla Provincia a seguito del recesso.**

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Il Consorzio si occupa dello sviluppo delle attività agricole, zootecniche e forestali, offrendo servizi anche per le aziende della Valtiberina.

La Ferroviaria Italiana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	La Ferroviaria S.p.a. – in sigla L.F.I. S.p.a..
Data di costituzione della partecipata	30.01.1914
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo (AR)
CAP *	52100
Indirizzo *	Via Guido Monaco, 37
Telefono *	0575/39881
FAX *	0575/528414
Email *	lfi@certificazioneposta.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.1- gestione di infrastrutture ferroviarie
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	51 di cui 3 a tempo determinato
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	22.213
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	15.271.596
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	33.430.657
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	48.724.466
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	13.666.836
Totale Attivo	67.199.597
A) I Capitale / Fondo di dotazione	3.163.752
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	53.279.974
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.303.986
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	57.747.712
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	7.193.720
Totale passivo	67.199.597
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	9.587.746
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	8.635.673
A5) Altri Ricavi e Proventi	952.073
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	9.175.106
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	2.781.954
C.15) Proventi da partecipazioni	63
C.16) Altri proventi finanziari	65.864
C17) Interessi e altri oneri finanziari	21
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	65.906
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	987.315
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	987.315
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	5,3%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella

partecipata.

- (5) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (6) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾	0	0	0

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾	1.098	1.098	0
Totale oneri ⁽⁷⁾	1.098	1.098	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾ *			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	126.643,37 *		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	76.780,00 **		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

* L'importo deriva dalla distribuzione delle riserve degli anni 2020 e 2021 non erogati alla Provincia a causa del contenzioso in corso, oltre al deposito cauzionale di € 609,87 per attraversamenti ferroviari.

** L'importo deriva dalle spese processuali da rimborsare a Nuove Acque S.p.a. a seguito della condanna da parte della Corte d'Appello di Firenze.

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società ha come attività principale la gestione di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e cose. Si precisa che le altre spese verso organismi partecipati si riferiscono a canoni di attraversamento.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Nuove Acque S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	Nuove Acque S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	30.03.1999
Forma giuridica	Società per azioni
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	Arezzo (AR)
CAP *	52100
Indirizzo *	Località Poggio Cuculo snc
Telefono *	0575/321319
FAX *	
Email *	info@pec.nuoveacque.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua
Attività 2	F.43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 3	F. 43.22.01 – Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Attività 4	F. 43.22.03 – Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	226
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	48.171.304
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	56.659.726
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	1.295.887
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	106.126.918
C) II-Crediti (valore totale) (X)	31.152.255
Totale Attivo	150.752.101
A) I Capitale / Fondo di dotazione	34.450.389
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	45.665.527
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-77.344
A) IX Utili (perdite) esercizio	5.617.072
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	85.655.644
D) – Debiti (valore totale) (X)	46.689.930
Totale passivo	150.752.101
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	61.955.907
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	54.733.598
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.010.064
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	712.211
B. Costi della produzione /Totale costi	-53.773.965
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	11.306.352
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	288.499
C17) Interessi e altri oneri finanziari	-873.025
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	-584.525
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	37.854
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	37.854
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	0,15%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Si
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA D'ACQUA
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	173.418,39

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	173.418,39	157.251,16	16.167,23
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? *	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	13.543,04	13.543,04	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	13.543,04	13.543,04	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	1.434,57		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	45.638,85		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

***Gli utili distribuiti con Delibera dell'Assemblea dei soci del 10/05/2022, riferiti all'esercizio 2021, ammontano ad € 2.996 e sono stati accertati ed incassati nel 2023 (accertamento n. 215/2023, reversale n. 3510/2023)**

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato. I valori riportati come altre entrate nella sezione dati contabili derivanti dal rapporto di partecipazione sono per lo più concessioni stradali.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Società Consortile Energia Toscana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05344720486
Denominazione	Società Consortile Energia Toscana, S.c.r.l.
Data di costituzione della partecipata	18.07.2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁰⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹¹⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze (FI)
CAP *	50129
Indirizzo *	Piazza dell'Indipendenza, 16
Telefono *	
FAX *	
Email *	cet@pec.conorzioenergiatoscana.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	D.35.1 – PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	10
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽¹²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	1.916
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	15.388
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	17.304
C) II-Crediti (valore totale) (X)	2.274.438
Totale Attivo	2.454.728
A) I Capitale / Fondo di dotazione	92.819
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	18.680
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	560.069
A) IX Utili (perdite) esercizio	51.450
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	723.018
D) – Debiti (valore totale) (X)	1.379.546
Totale passivo	2.454.728
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	2.481.327
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	2.478.848
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.479
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	2.404.684
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	664.400
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C17) Interessi e altri oneri finanziari	356
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	0
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (4)	0,299%
Codice Fiscale Tramite (5)	
Denominazione Tramite (5)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (6)	

(13) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella

partecipata.

(14) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

(15) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Si
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	D.35.1 – PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	7.902,92

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	7.902,92	7.902,92	0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹⁷⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁸⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di acqua e gas naturale a favore della Provincia di Arezzo.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Al solo fine di dare un quadro più completo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Arezzo, si precisa che alla data del presente provvedimento l'Ente partecipa alle Fondazioni sotto elencate, che non vengono analizzate nel presente documento in quanto non rientrano nel perimetro del TUSP:

- Fondazione Polo Universitario Aretino,
- Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione,

- Fondazione di Comunità per Rondine
- Fondazione Arezzo In-Tour
- Fondazione ITS Energia e ambiente

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2021 (art. 20, comma 1, TUSP)

Dopo un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate sia direttamente che indirettamente dalla Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2022, sono stati verificati, per ciascuna società, i requisiti di detenibilità previsti dagli articoli 4, 26 e 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si precisa che nella elaborazione del nuovo Piano di razionalizzazione periodico si è proceduto ad una attenta valutazione delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle stesse Società.

Il nuovo Piano di razionalizzazione periodico, ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, prevede:

- la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate delle seguenti Società, che non sono riconducibili alla fattispecie, di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:
 - Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

La procedura di dismissione del Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. può considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea. La liquidazione della quota è stata più volte sollecitata, da ultimo, con lettera prot. 2023/30340 del 16/11/2023.

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi,
 - Arezzo Telematica S.p.a,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.,
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.
 - Nuove Acque S.p.a.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., (Centro Affari e Convegni S.r.l., nella denominazione originaria), è una società che si occupa della gestione delle strutture del polo espositivo aretino e dell'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016. La Provincia detiene attualmente l'11,08% di quote della società fieristica.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

“a) lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio utili alla sua promozione. A tal fine programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo, a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che essa possiede e non e dei servizi che da tali beni derivano. In particolare organizza mostre, fiere ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, promuove ed ospita convegni di carattere economico, sociale, culturale, scientifico, artistico, sportivo, sindacale etc, e procedure di selezione del personale di soggetti pubblici e privati gestendo in proprio e/o attraverso la concessione in uso a terzi le proprie strutture e relativi servizi per le attività connesse alle operazioni di cui sopra”.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. chiude con un risultato positivo pari a € 322.653 a fronte di un utile di esercizio di € 118.627 conseguito nell'esercizio 2021. L'utile è stato accantonato a riserva.

In termini di ricavi, gli esercizi 2021 e soprattutto 2020 sono stati fortemente incisi dagli effetti della crisi pandemica da COVID-19, comunque la media del fatturato del triennio 2022-2020 risulta superiore rispetto al valore delineato dal criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e), del TUSP.

Nel passato la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della società ha presentato alcune criticità, indicate, tra le altre cose, nella lettera del Dirigente del Settore Finanziario del 02/10/2018 (prot. 22140 del 02/10/2018): stock di debito elevato, contenzioso con azienda Salini S.p.a., contenzioso Imu-Ici con il Comune di Arezzo, mancato adeguamento a quanto previsto dall'art. 6 comma 3 e 4 del TUSP, assenza di un valido Piano industriale e di un Piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 del TUSP, oltre a presentare negli ultimi 5 esercizi (2013-2017) bilanci in perdita, ad eccezione del 2016 in cui aveva conseguito un utile di € 55.216,00. La Società, quindi, rientrava nella fattispecie all'art. 20, comma 2, lettera e) poiché aveva prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ma l'art. 26, comma 12 quater del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto correttivo del TUSP) ha poi previsto una deroga all'applicabilità del criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e) proprio per le Società fieristiche, prevedendo che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.

Per i suddetti motivi, nel Piano di Revisione periodica, approvato con D.C.P. n. 44/2018, questa Amministrazione aveva deliberato il mantenimento di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., prevedendo, però, azioni di razionalizzazione, inserendola nella sezione di "contenimento dei costi".

Nel corso dell'anno 2019, il nuovo Amministratore Unico, nominato con atto del 10/07/2019, ha effettuato un'azione di rivisitazione di ciascuna voce di spesa del Bilancio finalizzata alla riduzione delle spese; contemporaneamente si è attivato per incrementare le attività caratteristiche della Società. In occasione dell'Assemblea dei soci del 15/11/2019, l'Amministratore della Società fieristica ha predisposto una relazione illustrativa della situazione patrimoniale economica al 31/08/2019 in cui ha proposto una riduzione del capitale sociale al fine di coprire le perdite pregresse, come richiesto più volte dai soci, ottenendo così un riallineamento al valore attuale del patrimonio netto. La stessa Assemblea dei soci del 15/11/2019 ha, inoltre, proceduto all'approvazione della proposta di anticipazione relativa all'acquisto delle Manifestazioni orafe "Oro Arezzo" e "Gold Italy" da parte di I.E.G. S.p.a., proposta migliorativa rispetto alle precedenti condizioni contrattuali ed alla opzione formulata a dicembre 2018 prevedendo un incremento di prezzo di circa € 600.000,00 e il pagamento del saldo dell'acquisto entro il 31/05/2020, anziché in cinque anni, permettendo un'iniezione di liquidità immediata per la Società.

Il 30/12/2019 è stato sottoscritto anche l'atto di cessione della Collezione ORO D'AUTORE alla Regione Toscana per un importo di € 1.540.000,00. Successivamente, l'Assemblea dei soci del 04/08/2020, ha approvato l'operazione di compensazione dei debiti tributari pendenti (IMU e TARI), vantati dal Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere, mediante acquisizione da parte del Comune dell'immobile c.d. Auditorium e mediante operazioni di aumento di capitale sociale per la parte che residua dopo la compensazione.

L'azione di risanamento è proseguita anche negli anni successivi ed ha portato, nonostante l'emergenza sanitaria che ha avuto pesanti ripercussioni sulle attività svolte dalla Società, ad avere dei bilanci positivi. Nel 2022 è stato riportato un utile di € 322.653.

Ciò ha permesso di deliberare il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione nei successivi Piani di revisione periodica, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, approvati con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 23/12/2019, n. 45 del 27/11/2020, n. 57 del 26/11/2021 e n. 73 del 30/11/2022.

Nonostante l'incremento delle attività rispetto agli esercizi 2020-2021 con la ripresa di numerose iniziative ospitate, sia gli strascichi della crisi pandemica da COVID-19 sia la guerra in Ucraina che ha prodotto, come noto, l'incremento di costi delle materie prime in particolare i servizi energetici, l'aumento dei tassi di interesse, l'incremento del tasso di inflazione, tutti fattori che colpiscono sia direttamente che indirettamente Arezzo Fiere e il comparto fieristico in generale, hanno causato una riduzione dei ricavi rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2022-2025. Come specificato nella Relazione infrannuale semestrale al 30/06/2023, datata 31/08/2023, trasmessa a questa Amministrazione in data 04/09/2023, la Società si è attivata per mettere in atto azioni volte ad inserire nuove linee di ricavo (attività di pubblico spettacolo, parcheggi, servizi) o la riduzione di costi (in particolare energetici) oltre a realizzare un programma di investimenti quali adeguamenti delle strutture, impianti di efficientamento energetico, realizzazione di parcheggi.

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	04.12.1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	11.469
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.871

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	
Risultato d'esercizio	322.653	118.627	125.042	274.088	-4.518.428

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.116.811	1.877.825	803.710
A5) Altri Ricavi e Proventi	300.010	1.575.354	868.743
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	11,08%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
<p>⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”. Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.</p>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e proprie strutture.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	Sono proseguite le azioni volte alla riduzione delle spese di funzionamento della Società.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Per quanto riguarda la **Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.**, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 175/2016 per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa. Ha inoltre dimostrato l'aumento del fatturato in maniera stabile oltre il limite del milione di euro imposto dalla normativa a il mantenimento dell'equilibrio economico.

Tale società è una centrale di committenza a totale partecipazione pubblica. Ai sensi della normativa regionale in vigore opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per il riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto). Provvede, dunque, all'acquisto dell'energia per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi. Offre servizi di assistenza e consulenza tecnica, servizi integrati e attività di agenzia formativa in favore dei soci.

La Società nel corso degli anni ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, assicurando l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, garantendo all'Amministrazione un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, questa Amministrazione ha deciso di continuare a mantenere la propria partecipazione nella Società Consortile in quanto, in caso di recesso, non potrebbe più avvalersi dei servizi di C.E.T. S.c.r.l., visto che può svolgere le proprie attività esclusivamente nei confronti dei soci, non potendo effettuare prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati. La partecipazione nella Società è ancora più importante in un momento come questo caratterizzato da un incremento vertiginoso dei costi dell'energia elettrica.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	5344720486
Denominazione	Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽³⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽⁴⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house *	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente: dato al momento non disponibile per questa Società

*Campo con compilazione facoltativa.

* E' una Società *in house* per la Regione Toscana

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	51.450	71.139	74.218	100.027	103.606

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.478.848	1.997.393	2.567.356
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.479	2.030	27.690
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	0,299%
Codice Fiscale Tramite (6)	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si". Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale a favore dei soci.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	La Società svolge servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP, permettendo all'Ente di ottenere notevoli risparmi sull'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i

GAL.

- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Per quanto riguarda la **Società Arezzo Telematica S.p.a.**, il suo mantenimento è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, ed alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.). Può essere, quindi, considerata strategica.

Specialmente dal 2021, a seguito della prematura scomparsa del Dipendente di ruolo, Ingegnere Informatico, assegnato all'Ufficio Informatica della Provincia, e al collocamento a riposo del Tecnico incardinato nel suddetto Ufficio (avvenuto il primo Ottobre 2021), la Società ha dovuto assumere anche il ruolo Amministratore di Sistema dell'Ente Provincia, fino ad oggi assicurato con le risorse di personale interno all'Amministrazione.

Pertanto, a seguito dell'affidamento del suddetto incarico di Amministratore di Sistema, assegnato con Decreto del Presidente n. 61 del 04/06/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 966 del 07/07/2021, la Società Arezzo Telematica S.p.a. deve assicurare anche i servizi connessi ai Sistemi di Autenticazione Utenti, alla Gestione della Posta Elettronica, alla Gestione Infrastrutture di Rete, alla Gestione delle Postazioni di Lavoro, alla Organizzazione e Gestione del Servizio di Ticket per la risoluzione delle problematiche che si potessero presentare ai singoli utenti provinciali, etc.

Tale affidamento ribadisce la strategicità della Società per questo Ente specialmente nell'attuale contesto storico in cui lo sviluppo delle Tecnologie per l'informazione e la Comunicazione (ITC) sono una priorità dei Governi a livello internazionale.

Si rileva, inoltre, che a partire dal 2020, il nuovo Amministratore unico, grazie anche alle sue specifiche competenze tecnico-informatiche, ha portato avanti un percorso, idoneo a far fare alla Società un importante salto di qualità sia nell'ambito dell'innovazione tecnologica che nella strategia aziendale che portando un sensibile incremento di fatturato.

Come già accennato in premessa, la Società, però, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. Tuttavia il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. La stessa disposizione è stata ribadita anche dal Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che all'art. 16, comma 3 bis, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le

società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". Rispetto a quest'ultimo aspetto, si precisa che Arezzo Telematica S.p.a. ha sempre avuto un bilancio in utile ed anche la previsione di chiusura del Bilancio al 31/12/2023 è positiva. Inoltre nel 2022 il fatturato ha superato, anche se di poco, la soglia limite prevista dalla normativa continuando così nel trend di crescita del fatturato. Considerato che le prestazioni effettuate dalla Società AR.TEL. S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano, nella loro complessità, attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed *e.government* con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività e considerato che la normativa lascia all'Ente un certo margine di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenimento o dismissione della partecipazione, per tale società si conferma il suo mantenimento visto che è ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Amministrazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società Arezzo Telematica S.p.a., predisposta in base al modello pubblicata dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Amministratore Unico)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.280

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	39.788	8.388	4.835	10.824	4.294

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503.050	461.602	340.147
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.039	1827	4.890
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	83,73%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì". Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	Società strumentale (<i>in house</i>) affidataria dei servizi di e-government e della gestione dei sistemi ICT e GIS della Provincia di Arezzo. La Società svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente tramite affidamento diretto <i>in house</i> , e per diversi comuni del territorio provinciale tramite anche convenzioni dirette con la Provincia. L'Amministrazione Provinciale esercita su Arezzo Telematica S.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ^{(13) §}	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ^{(14) §}	Si
Note*	Il mantenimento della Società è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quelle della raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali ed alla realizzazione degli interventi indicati nel P.N.R.R. Dai dati di bilancio si constata un incremento del fatturato.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.), ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, ha per oggetto:

- L'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie compresa la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o cose;

- L'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane od extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- L'attività, anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- L'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovie e tranvia;
- La gestione, conservazione e la valorizzazione in generale del proprio patrimonio immobiliare compresa la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria;
- La gestione e valorizzazione delle proprie partecipazioni.

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri rinnovati nella seduta assembleare del 30/06/2023.

La Società inizialmente è stata ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. Già con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, questo Ente dichiarava la non strategicità della propria partecipazione azionaria in L.F.I., in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 3 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevedeva il divieto di costituzione di società non strettamente necessarie per il perseguimento di attività istituzionali e la cessione a terzi delle partecipazioni "vietate" ovvero di quelle ritenute non strategiche.

Successivamente, con Legge n. 147/13 (Legge di stabilità 2014), è stato previsto, dall'art. 1, comma 569, che le partecipazioni non alienate, cessassero di diritto e che, entro i 12 mesi successivi, la società dovesse liquidare in denaro il valore delle relative quote. Pertanto, con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. n. 147/2013, questo Ente richiedeva a L.F.I. la liquidazione della propria quota, che stimava in € 3.280.288,85. Tale richiesta veniva respinta dalla società.

In applicazione della citata normativa, e della predetta Delibera C.P. n. 27/2010, già a partire dal 2012, questa Provincia ha attivato procedure di evidenza pubblica per la vendita della propria quota che sono andate deserte, pertanto, questa Amministrazione provinciale ha comunicato a L.F.I. la propria volontà di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione, a far data dal 01/01/2015, chiedendo contestualmente la liquidazione della quota di spettanza. A seguito della mancata ratifica del recesso da parte dell'Assemblea della Società la Provincia ha intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il suo diritto di recesso dalla società e la liquidazione della quota azionaria.

La volontà dismissiva dell'Ente è stata successivamente ribadita sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, che si sono succeduti negli anni (Deliberazione di C.P. n. 44 del 25/10/2018, Deliberazione di C.P. n. 72 del 23/12/2019, Deliberazione di C.P. n. 45 del 27/11/2020, Deliberazione di C.P. n. 57 del 26/11/2021).

Il procedimento di primo grado innanzi al Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, REG. 9405/2015 si è concluso con sentenza n. 2850/2021 pubblicata il 10/11/2021 di accoglimento di tutte le istanze presentate dalla difesa di questo Ente condannando L.F.I. S.p.a. a corrispondere alla Provincia la somma di € 3.113.167,59, oltre interessi legali, risarcimento dei danni e spese di lite comprensive dei costi della CTU.

In seguito a tale decisione, La Ferroviaria Italiana S.p.a. ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale delle imprese di Firenze n. 2850/202, conclusosi con la Sentenza n. 2249/2022 della Corte di Appello, pubblicata l'11/10/2022, che ha riformato totalmente la pronuncia del Tribunale accogliendo il gravame proposto. Alla luce delle motivazioni della sentenza della Corte d'appello che ha dato una diversa interpretazione normativa della disciplina in materia di partecipazione il Consiglio provinciale, in occasione dell'approvazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/202, ha stabilito,

con propria Deliberazione n. 73 del 30/11/2022, di dare inizio ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della sua partecipazione.

Tale esame si è concluso di recente con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 con cui è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de "La Ferroviaria Italiana S.p.a.", con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria approvando di conseguenza l'Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023).

Quindi, per motivi di pubblico interesse, si conferma il mantenimento di tale società senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società La Ferroviaria S.p.a., predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	La Ferroviaria Italiana S.p.a. in sigla L.F.I. S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	30.01.1914
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL⁽²⁾	no

⁽⁵⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽⁶⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP*	52100
Indirizzo*	Via Guido Monaco, 37
Telefono*	0575/39881
FAX*	0575/28414
Email*	lfi@certificazioneposta.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.1 - Gestione di infrastrutture ferroviarie
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁷⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	51 di cui 3 a tempo determinato
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	75.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.500

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.303.986	1.292.875	1.590.295	772.007	612.829

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.635.673	7.468.464	6.546.368
A5) Altri Ricavi e Proventi	952.073	780.371	1.145.665
di cui Contributi in conto esercizio	331.226	286.776	269.855

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,3%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁹⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽¹⁰⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽¹¹⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un’attività di produzione di beni e servizi a favore dell’Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell’attività	La Società svolge l’attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa

Nuove Acque S.p.a. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della previgente Legge n. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Il partner privato della società è Intesa Aretina S.c.r.l.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto, la Società ha per oggetto "la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

A seguito del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della Legge n. 56/2014, la Società Nuove Acque S.p.a. era stata dichiarata non strategica nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.P. n. 10/2015. Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016, con Deliberazione n. 32/2017 il Consiglio provinciale aveva ribadito la non strategicità della Società, lo stesso con i successivi Piani di revisione ordinaria approvati dal Consiglio provinciale, ex art. 20 del TUSP, con Deliberazioni n. 44/2018, n. 72/2019, n. 45/2020 e n. 57/2021.

Non è stato possibile procedere alla cessione delle quote fino alla cancellazione del diretto reale di garanzia, *sub specie* di pegno - gravante sui titoli azionari detenuti dalla Provincia in forza dell'atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Martini del 14/06/2005. Il rilascio e la cancellazione del pegno sono stati

comunicati a questo Ente in data 06/02/2019 (Prot. n. 3484 del 11/02/2019). L'ufficio, pertanto, si è attivato per esperire una procedura evidenziale.

In ragione di quanto sopra, lo stesso Ufficio, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, ha iniziato uno studio su una nuova ed aggiornata valutazione del valore delle quote da mettere a base d'asta, da esperire mediante perizia giurata da affidare a soggetto esperto abilitato.

Successivamente, però, nel Piano di Razionalizzazione periodica approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 73/2022 anche per la Società Nuove Acque S.p.a. è stato stabilito di procedere ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione provinciale che si è concluso con la decisione di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione. È stato, infatti, rilevato come tra le funzioni fondamentali attribuite alla Provincia dalla Legge n. 56/2014 (Art. 1, comma 85) sia ricompresa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza e di come si stia progressivamente consolidando l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, come più di recente confermato con l'approvazione della Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31. Tale orientamento pare trovare conferme nei Disegni di Legge, depositati in Parlamento, finalizzati a ridefinire compiutamente le funzioni dell'Ente Provincia dopo che la volontà popolare ha definitivamente sancito il ruolo e la strategicità dello stesso quale Ente sovracomunale, di area vasta. Con riferimento specifico alla Società Nuove Acque S.p.a. occorre ricordare come, in attuazione della Legge n. 36 del 1994 "c.d. Legge Galli", successivamente confluita nel D.lgs. n. 152/2006, la Regione Toscana ha adottato la Legge n. 81 del 1995, con cui sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali venne individuato l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno riferito a n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo.

Successivamente, nel 1997, è stato istituito il Consorzio denominato Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, al cui interno venne deliberato di scegliere, quale forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, la Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, che, dopo l'esperimento delle procedure di Gara, ha portato, in data 30 marzo 1999, alla costituzione della Società Nuove Acque, di cui facevano parte, a quel momento, n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo, n. 5 Comuni della Provincia di Siena, le Comunità Montane - oggi Unione dei Comuni della Valtiberina e del Casentino - il Consorzio Cigaf, la Società Coingas, la Società Gestione Valdichiana e la Provincia di Arezzo, che ha giocato un ruolo non secondario, a fianco ed a servizio dei Comuni, nei complessi procedimenti che hanno portato alla attuazione nel nostro territorio, fra i primi in Italia, delle disposizioni contenute nella Legge n. 36/1994.

La Società Nuove Acque S.p.a. ha nel proprio oggetto sociale la gestione, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, del Servizio Idrico Integrato inteso come l'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, la Società potrà gestire servizi di distribuzione di acqua ad usi irrigui e trattamento dei rifiuti liquidi.

La Legge Regionale n. 69 del 2011, s.m.i., ha previsto l'istituzione di una sola Autorità di Ambito territoriale a scala regionale mantenendo, tuttavia, la suddivisione del territorio in Conferenze Territoriali che coincidono con le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale istituite con la L.R. n. 81/1995. Ad oggi, dunque, il territorio regionale è ripartito in sei Conferenze Territoriali:

- a) Conferenza Territoriale n. 1, denominata "Toscana Nord";
- b) Conferenza Territoriale n. 2, denominata "Basso Valdarno";
- c) Conferenza Territoriale n. 3, denominata "Medio Valdarno";
- d) Conferenza Territoriale n. 4, denominata "Alto Valdarno";

e) Conferenza Territoriale n. 5, denominata “Toscana Costa”;

f) Conferenza Territoriale n. 6, denominata “Ombrone”.

Nel corso del 2012 la normativa nazionale ha previsto di affidare la regolazione del Servizio Idrico Integrato all'allora Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, oggi denominata ARERA. Nel 1999 l'affidamento del Servizio Idrico aveva durata venticinquennale, e pertanto, fino al 2024.

Successivamente, nell'anno 2018 l'affidamento è stata prorogato, in un primo momento, fino al 2027, e nuovamente, fino al giugno del 2029.

In conseguenza delle estensioni della concessione, la Società, a partire dal 2018 è stata e sarà impegnata in un importante programma di investimenti, con significative ricadute su tutto il territorio gestito, in particolare quello riferito alla Provincia di Arezzo.

In particolare, più di recente, nel corso degli anni 2019-2022, gli investimenti operati superano gli € 15 milioni annui. Nel periodo 2023-2029 si prevede la realizzazione di interventi per ulteriori complessivi € 116,4 milioni.

Sempre con riferimento a tale periodo finale della concessione, oltre agli investimenti finanziati dalla Tariffa devono essere messi in risalto gli importanti finanziamenti ottenuti dalla Società, su Progetti presentati nell'ambito del PNRR. In particolare si menzionano:

- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 – I4.1 “Montedoglio – Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina”. L'intervento (da eseguire a stralci successivi funzionali) consiste nella realizzazione di condotte di adduzione, un nuovo impianto di potabilizzazione (impianto Pianello) e lavori di adeguamento all'impianto di potabilizzazione esistente di Cesa per l'approvvigionamento con l'acqua superficiale proveniente dall'invaso di Montedoglio ai Comuni di Sinalunga (SI), Lucignano (AR), Monte San Savino (AR) e Marciano della Chiana (AR).L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 7,50 milioni di cui € 5,65 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa.
- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite, compresa la digitalizzazione, la distrettualizzazione ed il monitoraggio, nelle reti idriche gestite”. In questo Progetto, la Società, conta di raggiungere un importante obiettivo, la riduzione delle perdite in rete, passando dal dato attuale che si attesta attorno al 20%, a circa il 15%, entro il 2026. L'obiettivo, se si considera la media del Paese, che supera il 40%, è molto ambizioso e performante con interventi strutturali per oltre € 14 milioni - di cui oltre € 11 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa - che dovranno essere terminati entro il 2026, e che andranno ad interessare la Rete dell'acquedotto che si estende per una lunghezza di Km 3.339, in gran parte ricadente nel territorio della Provincia di Arezzo, e che andrà ad interessare anche strade comunali e provinciali.
- PNRR Linea d'investimento M2C1.1.I1.1 – Linea C – Realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili. Realizzazione di *hub* per digestione anaerobica ed essiccamento di fanghi. Con tale intervento si andrà a migliorare in maniera decisiva la gestione dei fanghi provenienti dal ciclo del Servizio Idrico Integrato, in particolare da quelli della depurazione, con importanti ricadute sull'ambiente e con l'obiettivo di ridurre in maniera significativa il conferimento presso le discariche.

Oltre all'ambizioso Piano degli Investimenti, integrato con le risorse provenienti dal PNRR, si evidenzia che la Società, assieme ad altri soggetti del territorio, sta studiando la possibilità di realizzare un percorso virtuoso, di sostenibilità ambientale e di economia circolare, per il trattamento di talune tipologie di rifiuti liquidi, provenienti da Imprese operanti nel territorio della Provincia di Arezzo, *leader* nel mondo nel

recupero di metalli preziosi da rifiuti, con i seguenti obiettivi principali:

- a) riduzione degli impatti ambientali;
- b) recupero anziché smaltimento del rifiuto;
- c) utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili;
- d) controllo dell'intera filiera di trattamento;
- e) garanzia del corretto trattamento del rifiuto;
- f) autosufficienza impiantistica.

Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di attivare un percorso per il riconoscimento di "lavorazione eco-sostenibile" per l'intera filiera.

Per tutto quanto premesso, stante il ruolo della Provincia, che si va sempre consolidando, di Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua destinata al consumo umano, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Nuove Acque S.p.a., predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società La Ferroviaria S.p.a., predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	Nuove Acque S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	30.03.1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹²⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹³⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP*	52100
Indirizzo*	Località Poggio Cuculo, s.n.c.
Telefono*	0575/3391
FAX*	
Email*	info@pec.nuoveacque.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	F.43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 3	F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa la manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Attività 4	F.43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽¹⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	226
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	252.437
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.426

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.617.072	6.958.205	5.299.664	6.645.785	6.068.139

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.733.598	56.319.297	53.387.699
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.10.064	2.996.751	2.909.643
di cui Contributi in conto esercizio	712.211	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,15%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁷⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁸⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹⁹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽²⁰⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽²¹⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa

Codice fiscale Società	Denominazione Società	%quota partecipazione	Attività svolta	Esito Rilevazione	Motivazioni
00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	83.73%	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	<p>La Società svolge servizi strumentali all'Ente di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. La stessa disposizione è stata ribadita</p>

					anche dal Decreto-legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che all'art. 16, comma 3 bis, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019". La Società ha sempre presentato bilanci in utile.
00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	11,08%	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo.
05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	0,299%	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP.
00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	5,30%	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o	Mantenimento senza interventi di	Con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata

			tramvie	razionalizzazione	dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della programmazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicitarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de "La Ferroviaria Italiana S.p.a.", con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria.
01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	0,15%	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Considerando il ruolo della Provincia per la quale si va sempre più consolidando come Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa,

					anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato.
01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	10,00%	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	Dismissione: conclusione procedura di recesso. Manca solo la liquidazione della quota	La procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio, manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei soci.